



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



I.I.S. "A. VOLTA" - PAVIA
Prot. 0009279 del 05/05/2026
V-5 (Uscita)

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

"La scuola è maestra di vita"

Approvato con delibera del Collegio docenti n.74 del 18 febbraio 2021

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 104 del 21 aprile 2021

Modificato con delibera del Collegio docenti n. 55 del 29 ottobre 2025

Modificato con delibera del Consiglio di Istituto n. 347 del 29 ottobre 2025

Modificato con delibera del Collegio docenti n. 116 del 16 aprile 2026

Modificato con delibera del Consiglio di Istituto n. 48 del 27 aprile 2026

PREMESSA

Il presente regolamento si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti, approvato con DPR n. 249 del 24/05/1998, e alle successive modifiche e integrazioni e rinvia allo stesso per quanto non enunciato espressamente. In particolare si fa riferimento a:

- DPR 235 del 21/11/2007, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Nota Ministeriale 3620/PO del 31/07/2008;
- Legge 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- DPR n. 134 dell'08 agosto 2025, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Legge n. 70/2024, Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- D.M. 183/24 Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

I contenuti del presente regolamento si applicano in ogni momento della vita scolastica, sia durante le attività didattiche in presenza, sia durante le attività didattiche condotte in modalità Didattica Digitale Integrata, sia durante stage, attività

progettuali, laboratori, attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro), visite, viaggi di



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



istruzione. La validità del presente regolarmente si intende prorogata fino a quando non intervengano correzioni o abrogazioni.

1. CRITERI GENERALI

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La scuola svolge in tutti i momenti della sua azione una funzione educativa, promuovendo i valori di coscienza civica, solidarietà e multiculturalità.

I provvedimenti disciplinari, orientati secondo i principi di affermazione della dignità della persona, dei luoghi e delle cose e di riparazione del danno arrecato, hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica.

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui onorabilità e personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità e della riparazione del danno, tenuto conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

2. DIRITTI DEGLI STUDENTI

- ✓ Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e umana qualificata, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, le inclinazioni personali degli studenti, e sia aperta alla pluralità delle idee.
- ✓ Lo studente ha il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, nonché alla partecipazione attiva e responsabile alla stessa.
- ✓ Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- ✓ Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto dei propri valori culturali e religiosi. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza.
- ✓ Lo studente ha diritto di studiare in un ambiente salubre e sicuro, di usufruire di adeguata strumentazione tecnologica e di servizi di sostegno e promozione della salute fisica e mentale.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF



- ✓ Lo studente ha diritto a iniziative di recupero di situazioni di svantaggio e alla prevenzione della dispersione scolastica.
- ✓ La responsabilità disciplinare è personale. Lo studente ha diritto, prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari, di esporre le proprie ragioni.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- ✓ un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;
- ✓ offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- ✓ iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- ✓ la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con disabilità;
- ✓ la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- ✓ servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;
- ✓ l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza.

3. DOVERI DEGLI STUDENTI

A norma dell'articolo 3 del sopracitato Statuto:

- ✓ Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola, rispettando l'orario di inizio delle lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- ✓ Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola, degli altri studenti, dei genitori propri e degli altri alunni, e di chiunque venga in contatto con loro per motivi scolastici, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- ✓ Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.
- ✓ Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



- ✓ Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e le attrezzature, a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni a se stessi, alle persone, alle strutture, agli arredi, al patrimonio della scuola.
- ✓ Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente e decoroso l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto, in modo da garantire che la scuola si costituisca pienamente come luogo di formazione e di educazione.
- ✓ Gli studenti devono essere sempre provvisti del materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività scolastiche.
- ✓ In attuazione della Nota Ministeriale prot. N. 3392 del 16/06/2025, gli studenti devono astenersi dall'usare lo smartphone e lo smartwatch durante tutto l'orario scolastico (intervalli, uscite e viaggi di istruzione compresi), anche a fini didattici.
- ✓ Gli studenti devono rispettare il divieto di fumo negli spazi interni e nelle pertinenze esterne dell'Istituto. Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche.

4. MANCANZE DISCIPLINARI

- ✓ Non è consentito arrecare offesa con parole, scritti o atteggiamenti, alla persona, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali, alla morale, alla dignità personale, alla scuola, alle istituzioni.
- ✓ Sono inaccettabili parole e gesti indecorosi, compresi i "doppi sensi" e le ambiguità allusive di stampo volgare.
- ✓ Non è consentito arrecare danno al patrimonio scolastico.
- ✓ Non è consentito disattendere le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto.
- ✓ Sono inaccettabili le mancanze ai doveri scolastici, prive di motivazione, e la negligenza abituale.
- ✓ Non sono consentite assenze prolungate, ripetute con frequenza e prive di adeguata e puntuale giustificazione.
- ✓ Non è consentito, in classe e in tutti i momenti della vita scolastica, tenere un comportamento di disturbo al regolare svolgimento delle attività.
- ✓ In nessuna circostanza sono consentite azioni violente o irrispettose nei confronti dell'altra persona.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF



- ✓ Non è consentito utilizzare lo smartphone e lo smartwatch durante tutto l'orario scolastico (intervalli, uscite e viaggi di istruzione compresi), anche a fini didattici (Circolare n.3392 del 16/6/'25)
- ✓ Non è consentito fumare negli spazi scolastici, nelle aree di pertinenza e durante le attività didattiche e formative organizzate dalla scuola al di fuori dello spazio scolastico.

Il comportamento inadeguato dello studente, sanzionato in base alla gravità, incide sulla valutazione del comportamento e di conseguenza sull'attribuzione del credito scolastico.

Ai sensi della Legge n°150/2024, che ha modificato il Decreto Legislativo n°67/2017, **il punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico** spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. Tale disposizione è valida **per gli ultimi tre anni del corso di studi**.

Relativamente alle classi terminali, l'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024 ha integrato l'art. 13, co. 2, lettera d), del d. lgs. 62/2017, prevedendo che, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegni un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale previsione è richiamata dall'art. 3, co. 1, lettera a), sub iv, dell'OM 67/2025, riguardante lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per quanto riguarda le altre classi, ad eccezione delle classi quinte di cui si è sopra specificato, le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Il compito di cittadinanza rappresenta un elaborato scritto personalizzato, collegato alle specifiche motivazioni che hanno determinato il voto insufficiente.



5. CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Le sanzioni sono ispirate al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva", nonché della gradualità e, se dovuto, anche a quello della riparazione e del pieno risarcimento del danno. Esse sono irrogate tenendo conto della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, e dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato.

Le sanzioni disciplinari non interferiscono con la valutazione del profitto, che resta autonoma e fondata esclusivamente sui livelli di apprendimento conseguiti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 249/1998.

I provvedimenti disciplinari sono divisi in:

1. Sanzioni diverse dall'allontanamento dalle lezioni:
 - a. Ammonimento verbale
 - b. Ammonizione scritta sul Registro di Classe
 - c. Convocazione della famiglia
 - d. Convocazione della famiglia da parte del docente, del coordinatore di classe, del Dirigente scolastico
 - e. Ammonizione attraverso lettera di rimprovero formale del Dirigente scolastico
 - f. Risarcimento del danno provocato tramite la riparazione concreta dello stesso
 - g. Risarcimento in termini economici del danno provocato
2. Sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni.
3. Sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni.
4. Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica:
 - a. superiore a quindici giorni
 - b. fino al termine dell'anno scolastico
 - c. con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.

Nel caso in cui lo studente sia stato oggetto della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni, in presenza di gravi e/o reiterati comportamenti che mettono a rischio la sicurezza dello studente e degli altri studenti, il Consiglio di Classe può deliberare la non partecipazione dello studente a viaggi di istruzione/soggiorni linguistici/settimane sportive/uscite didattiche.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF



Qualora il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato (in base all'ordinamento vigente), l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l'obbligo del Dirigente scolastico di presentare specifica denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

Le sanzioni di cui al punto 1), lett. f) e g) possono essere comminate contestualmente alle altre sanzioni previste dall'art. 5 del presente Regolamento.

6. AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro) e stages, attività sportive o culturali o che, sebbene commesse esternamente, abbiano ricadute e/o conseguenze in ambito scolastico (es: mobbing o cyberbullismo nei confronti di: Dirigente scolastico, docenti, personale della scuola, studenti, genitori, e di chiunque venga in contatto con loro per motivi scolastici).

Sono altresì sanzionabili le mancanze connesse con l'uso improprio di strumenti tecnologici.

7. TIPOLOGIA DELLE VIOLAZIONI E RISPETTIVE SANZIONI COMPORTAMENTI INADEGUATI E NON CORRETTI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Lo studente che:

1. disturbi e/o interrompa ripetutamente la lezione;
2. utilizzi dispositivi digitali non autorizzati e non necessari per lo svolgimento dell'attività didattica (smartphone, smartwatch);
3. fotografi e/o avvii registrazioni audio e video delle lezioni senza autorizzazione scritta da parte del docente;
4. svolga consegne e compiti relativi ad altre materie durante la lezione senza autorizzazione/giustificazione preventiva per motivazioni didattiche;
5. diffonda immagini e/o suggerimenti vocali e scritti ai compagni durante lo svolgimento delle verifiche;
6. non tenga un abbigliamento adeguato e conforme al contesto e alla situazione;
7. utilizzi qualsiasi strumento per diffondere contenuti inappropriati;

è soggetto a sanzioni disciplinari secondo le modalità indicate nell'art. 5 del presente



regolamento, a seconda della gravità.

8. COMPORAMENTI GRAVEMENTE INADEGUATI, DI MANCATO RISPETTO E SENSO DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRI STUDENTI, DEL PERSONALE EDUCATIVO INTERNO ED ESTERNO, DEL PERSONALE ATA E DELLO STAFF DIRIGENZIALE DURANTE ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRACURRICULARI, ATTIVITÀ DI FSL (Formazione Scuola Lavoro), USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Lo studente che:

1. ponga in essere verso terzi insulti verbali, molestie fisiche e psicologiche, intimidazioni, atti di bullismo/cyberbullismo e ogni altro atto in modo lesivo dei diritti del terzi anche attraverso social network e TIC;
2. effettui, in mancanza di espresso consenso scritto degli interessati, immagini fotografiche, riprese audiovisive di terzi;
3. condivida in rete materiale multimediale di terzi, in mancanza di espresso consenso scritto degli interessati;
4. introduca per sé e/o per altri alcolici e/o sostanze stupefacenti, strumenti atti ad offendere terzi negli ambienti scolastici;
5. sottragga impropriamente e volontariamente materiale di proprietà personale a terzi;
6. sottragga impropriamente/ falsifichi documenti ufficiali scolastici;
7. falsifichi la firma/presa visione della comunicazione da parte della famiglia
8. falsifichi le comunicazioni della famiglia

è soggetto a sanzioni disciplinari secondo le modalità indicate nell'art. 5 del presente regolamento, a seconda della gravità.

9. FREQUENZA IRREGOLARE/INGRESSI POSTICIPATI/ USCITE ANTICIPATE

Lo studente che:

1. non frequenti con regolarità le lezioni senza giustificato motivo;
2. che entri frequentemente in ritardo rispetto all'orario regolare di inizio della attività didattica senza giustificata motivazione;
3. che esca dall'edificio scolastico in anticipo rispetto all'orario regolare di fine delle attività didattiche senza giustificata motivazione;



è soggetto a sanzioni disciplinari secondo le modalità indicate nell'art. 5 del presente regolamento, a seconda della gravità.

10. MANCATO ASSOLVIMENTO DELLE CONSEGNE

Lo studente che:

1. non rispetti tempi e modalità delle consegne rispettivamente dei compiti assegnati per il lavoro autonomo in classe/a casa;
2. sia ripetutamente sprovvisto del materiale necessario per le attività;
3. si assenti ripetutamente nelle date di verifica prefissate;

è soggetto a sanzioni disciplinari secondo le modalità indicate nell'art. 5 del presente regolamento, a seconda della gravità.

11. MANCATO RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ADOTTATE DALLA SCUOLA:

Lo studente che:

1. danneggi volontariamente in modo temporaneo o permanente la struttura scolastica, le sue strumentazioni e attrezzature;
2. utilizzi in modo improprio le attrezzature digitali, tecniche e laboratoriali di proprietà pubblica presenti nell'ambiente scolastico interno ed esterno;
3. non rispetti la normativa in materia di sicurezza e le disposizioni impartite dall'Istituto;
4. violi le norme in materia di riservatezza e privacy;
5. violi la normativa che vieta di fumare in qualsiasi spazio della scuola, compresi le aree di pertinenza;
6. impedisca l'accesso alle strutture scolastiche a studenti e personale è soggetto a sanzioni disciplinari secondo le modalità indicate nell'art. 5 del presente regolamento, a seconda della gravità.

12. ORGANI COMPETENTI AD APPLICARE LE SANZIONI

1. Al singolo docente e al Dirigente scolastico compete l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 precedente, punto 1) lett. a), b), c), d), g)
2. Al Consiglio di Classe compete l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 precedente, punto 1) lett. e), f), g), punto 2), punto 3)



3. Al Consiglio di Istituto compete l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 precedente, punto 4) lett. a), b), c), punto 1) lett. e), f)

4. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

13. PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI CHE NON COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI E DALLA COMUNITA' SCOLASTICA

Il docente che rilevi la violazione attraverso testimonianza personale / fatti riferiti da studenti e/o docenti colleghi, personale ATA, figure educative esterne, è tenuto a interrogare la persona segnalata e, una volta comprovata la legittimità del fatto attraverso o testimonianze plurime o autodichiarazione del responsabile, lo ammonisce attraverso nota disciplinare scritta sul registro elettronico. Nel caso di reiterazione si procede con la gradualità delle sanzioni previste e indicate nell'art. 5 del presente Regolamento. In occasione dei Consigli di Classe/ sessione di scrutini intermedi e finali, il docente coordinatore informa i membri del Consiglio sul numero e tipologia delle note disciplinari maturate dai singoli alunni e il Consiglio di Classe può richiedere l'intervento del Dirigente Scolastico / primo collaboratore attraverso ammonizione verbale/scritta. Il reiterarsi della violazione anche di diversa natura incide sulla valutazione del comportamento e può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari di maggiore gravità.

14. PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DI ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI

14.1 - Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, il Consiglio di classe delibera, **con adeguata motivazione**, attività di approfondimento sulle conseguenze comportamentali che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica in presenza di docenti incaricati per la realizzazione delle stesse.

14.2 - Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, il Consiglio di classe delibera, **con adeguata motivazione**, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.

Le attività di cui sopra, inserite all'interno del Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF), si



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



svolgono presso le strutture ospitanti inserite nell'elenco degli enti, delle associazioni e degli enti del terzo settore idonei ad accogliere lo studente approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale, con i quali l'istituzione scolastica stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento delle medesime.

Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alla scuola eventuali assenze.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

L'Istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, individua le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate sono svolte a favore della comunità scolastica.

Il Consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità di cui all'art. 1.

14.3 - Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, il Consiglio di classe delibera, **con adeguata motivazione**, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.

Il procedimento disciplinare di cui all'art. 14.1, 14.2, 14.3 nei confronti degli studenti si compone di quattro fasi:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



1. Fase dell'iniziativa

Si apre non appena si abbia avuto notizia di episodi che configurano fattispecie previste nel Regolamento disciplinare di Istituto quali passibili di sanzioni disciplinari. In questa fase occorre prevedere la comunicazione scritta dell'avvio del procedimento da notificare ai genitori o a chi esercita la potestà genitoriale, per tutti gli alunni minorenni. In detta comunicazione si dovrà fare esplicito riferimento alla possibilità di depositare memorie, nonché prevedere una convocazione per consentire l'esercizio del diritto di difesa. La notificazione deve essere effettuata in forma scritta, depositando agli atti della scuola gli estremi di notifica. Dovrà essere inoltre individuato il responsabile dell'istruttoria tenuto a curare le varie fasi del procedimento stesso, ferma restando la responsabilità finale del Dirigente Scolastico.

2. Fase istruttoria

Nell'ambito di questa fase, il responsabile dell'istruttoria raccoglie tutti gli elementi necessari per appurare le dinamiche e le responsabilità dell'evento. In particolare, acquisisce le testimonianze utili di cui redige verbale e le memorie scritte che gli interessati e i controinteressati consegnano alla scuola. Il Dirigente Scolastico convoca altresì il Consiglio di Classe nella composizione allargata a tutte le componenti: in detta sede dovranno essere ascoltati lo studente/gli studenti individuati come responsabili e i relativi esercenti la potestà genitoriale (se lo studente è minorenne), ai quali dovrà essere precedentemente notificata la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno del Consiglio. Della seduta dell'Organo Collegiale dovrà, in particolare, essere redatto un verbale analitico e preciso contenente l'individuazione dei presenti, degli assenti e del segretario verbalizzante, firmato dal presidente della seduta e dal segretario stesso. Nell'esposizione della fattispecie occorrerà menzionare con estrema precisione gli atti acquisiti e le testimonianze verbali, nonché inserire la motivazione del provvedimento finale, parti indispensabili per l'emanazione di un provvedimento non impugnabile dal punto di vista dei vizi di legittimità. Occorrerà altresì fare riferimento al percorso logico che ha portato alla determinazione della sanzione e che dovrà risultare coerente con le risultanze dell'istruttoria, al fine di evitare vizi di eccesso di potere.

3. Fase decisoria

In base alle risultanze del verbale dell'Organo Collegiale, il Dirigente Scolastico redigerà l'atto conclusivo di assoluzione o di erogazione della sanzione. Il provvedimento – come già detto – dovrà contenere le motivazioni che hanno portato alla determinazione dell'eventuale sanzione e

che devono racchiudere l'iter logico-giuridico dell'intera fase istruttoria, oltre che i presupposti di fatto e di diritto. Dovrà essere inoltre indicato il termine e l'organo (Organo di Garanzia Interno) davanti al quale impugnare in prima istanza il provvedimento stesso.

4. Fase integrativa dell'efficacia

Prevede che il provvedimento sia notificato per iscritto, con la massima sollecitudine e comunque non oltre sette giorni lavorativi, all'interessato e, se minorenni, agli esercenti la potestà genitoriale. Ad ogni modo la sanzione, affinché sia più efficace sotto il profilo educativo, potrà essere attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini per l'impugnazione.

La seduta del Consiglio di Classe è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Non possono partecipare membri in conflitto d'interesse (es: se uno dei rappresentanti è l'alunno o il genitore dell'alunno a cui sono stati contestati gli addebiti disciplinari). Ai fini della "presenza del numero legale" i membri in conflitto d'interesse sono esclusi dal computo.

Il Dirigente Scolastico, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.

La decisione del Consiglio di Classe, adottata all'unanimità o a maggioranza debitamente motivata, è comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.

14.3.1 Attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgersi a scuola a favore della Comunità scolastica

Tale attività, le cui finalità deve essere esclusivamente di tipo rieducativo, è proposta dal Dirigente Scolastico e deliberata dal Consiglio di Classe.

Rientrano, a titolo esemplificativo, tra le attività di cittadinanza attiva e solidale, le seguenti:

- ✓ **Pulizia** degli spazi e delle attrezzature della scuola (in tal caso sarà fornita l'attrezzatura, anche protettiva necessaria);
- ✓ **Tinteggiatura** di pareti di aule, corridoi, spazi comuni danneggiati dallo/dagli studente/i (i costi dei materiali per il ripristino saranno a carico delle famiglie degli stessi);
- ✓ **Supporto ai progetti di inclusione** (collaborazione con compagni con bisogni educativi speciali, tutoraggio tra pari, affiancamento nei laboratori).
- ✓ **Collaborazione con la biblioteca scolastica** (catalogazione, promozione della lettura,

organizzazione di "Book sharing")

- ✓ **Collaborazione con i docenti nella gestione di spazi comuni e laboratori tematici** (STEAM, artistici, digitali, linguistici), sotto la guida dei docenti referenti.
- ✓ **Partecipazione a campagne ambientali e civiche interne alla scuola** (raccolta differenziata, risparmio energetico, giornate ecologiche, "Plastic Free School").
- ✓ **Collaborazione con i docenti nella progettazione e realizzazione di materiali di sensibilizzazione** (manifesti, podcast, video, presentazioni su legalità, parità di genere, cyberbullismo, sicurezza, salute, pace).
- ✓ **Collaborazione in eventi scolastici** (open day, giornate della memoria, della scienza, dell'ambiente, della solidarietà, della gentilezza).
- ✓ **Attività di assistenza ai docenti e al personale ATA** in compiti organizzativi semplici (supporto amministrativo; riordino materiali, distribuzione comunicazioni, supporto in iniziative scolastiche).
- ✓ **Solidarietà:** attività nell'ambito delle iniziative di solidarietà e volontariato promosse e/o sostenute dalla scuola;
- ✓ **Partecipazione a progetti di educazione civica** legati ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030;
- ✓ **Documentazione e diffusione delle buone pratiche** di cittadinanza attiva;
- ✓ Altre attività suggerite dai componenti il Consiglio di Classe, laddove possibile.

Nel corso delle attività che si svolgeranno a scuola lo studente minorenni sarà vigilato dal personale dell'Istituto.

14.4 - Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Il procedimento disciplinare di cui all'art. 14.4 nei confronti degli studenti si compone di quattro fasi:

Dopo aver esplicitato la procedura della Contestazione di addebiti, il Dirigente Scolastico, constatato che l'infrazione rientra nella casistica indicata dal Regolamento di Disciplina, propone la convocazione di un apposito Consiglio d'Istituto. Per la convocazione del Consiglio d'Istituto è possibile ricorrere alla procedura d'urgenza, con conseguente riduzione al minimo dei tempi normalmente previsti (tre giorni).

La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti:

- il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): in tale fase verranno letti: la contestazione di addebiti e i Verbali di audizione dello studente e dei genitori, se minorenni. Successivamente saranno ascoltati i docenti, i rappresentanti degli alunni, dei genitori e degli ATA e il Dirigente e/o suo delegato presenti in audizione, in merito alla contestazione di addebiti trattata.

L'interessato può anche presentare una memoria scritta. L'Organo competente può



deliberare anche in assenza della predetta memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta audizione.

- il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere.

La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Alla seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della "presenza del numero legale", i membri in conflitto d'interesse sono esclusi dal computo.

Il presidente, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.

14.5 - PROCEDURA RELATIVA ALL'IRROGAZIONE DI SANZIONE DOVUTA ALL'UTILIZZO IN AMBITO SCOLASTICO DELLO SMARTPHONE E/O DELLO SMARTWATCH

Lo studente che non rispetta il divieto di utilizzo dello smartphone/smartwatch durante l'attività scolastica e in tutti gli spazi della scuola (intervalli, visite e viaggi di istruzione compresi) è soggetto alle seguenti sanzioni disciplinari:

- Nota disciplinare sul registro elettronico al primo episodio
- Nota disciplinare sul registro elettronico al secondo episodio
- Nota disciplinare sul registro elettronico con convocazione dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale al terzo episodio
- Allontanamento dalle lezioni dal quarto episodio, seguendo il principio della gradualità.

Il verificarsi della violazione incide sulla valutazione del comportamento.

14.6 - PROCEDURA RELATIVA ALL'IRROGAZIONE DI SANZIONE DOVUTA ALL'UTILIZZO IN AMBITO SCOLASTICO DELLO SMARTPHONE E/O DELLO SMARTWATCH NEL CORSO DELLE PROVE DI VALUTAZIONE

Lo studente che venga sorpreso dal docente ad utilizzare il cellulare in occasione di prove di verifica è soggetto alle seguenti sanzioni disciplinari:

- Ritiro immediato della verifica
- Attribuzione della classificazione NC (non classificabile) con corrispondenza al voto 2, che fa media con le restanti valutazioni



- Nota disciplinare sul registro elettronico con convocazione dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale.
- Allontanamento dello studente dalle lezioni in caso di reiterazione della violazione.

Il verificarsi della violazione incide sulla valutazione della condotta e può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari di maggiore gravità.

Nel caso in cui l'episodio si verifichi in occasione degli esami per il recupero dei debiti formativi, invalidazione della prova e non ammissione alla classe successiva, indipendentemente dal numero di debiti.

15. SANZIONI PER LE MANCANZE DISCIPLINARI COMMESSE DURANTE LE SESSIONI D'ESAME DI STATO

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'Esame di Stato sono di competenza della Commissione d'Esame e possono riguardare anche candidati esterni. Anche in questo caso, valgono le specifiche disposizioni sanzionatorie.

16. CONCORSO IN INFRAZIONI

In caso di concorso in infrazioni disciplinari è irrogata la sanzione prevista per l'infrazione più grave. Se le infrazioni disciplinari sono ripetute intenzionalmente, può essere disposto, secondo la gravità e il grado dell'intenzione, l'allontanamento dalla comunità scolastica.

17. RISARCIMENTO DEL DANNO

Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno. Pertanto:

1. chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali è tenuto a risarcire il danno;
2. nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;
3. nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumere l'onere del risarcimento.
4. qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, etc.) e non ci siano



responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata agli spazi comuni;

5. se i danni riguardano spazi collettivi quali:

- atrio,
- palestre,
- spazi espositivi,

il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.

6. È compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera alle famiglie degli studenti interessati la richiesta di risarcimento per la somma spettante.

7. Le somme derivate da risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

8. Le piccole riparazioni per il ripristino di quanto danneggiato, così come le pulizie dei pavimenti e della parte inferiore delle finestre (dall'interno) nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere, possono essere effettuati dagli studenti sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza.

18. IMPUGNAZIONI O RECLAMI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

19. ORGANO DI GARANZIA INTERNO

19.1 FINALITA' E COMPITI

L'Organo di Garanzia interno si basa sul principio per cui la scuola è una comunità in cui ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme. Le sue funzioni, inserite all'interno dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- ✓ decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgono all'interno dell'istituto in merito all'applicazione del regolamento di cui al DPR 249/1998 e ss.mm.ii. (art. 5, co,2)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



- ✓ esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o di chi esercita la responsabilità genitoriale, oltre che dagli studenti maggiorenni, in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina;
- ✓ evidenziare eventuali criticità nel Regolamento interno d'Istituto.

19.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

L'Organo di Garanzia interno è costituito da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede,
- un docente designato dal Consiglio di Istituto,
- un rappresentante designato dagli studenti,
- un rappresentante dei genitori designato dal Consiglio di Istituto tra i suoi Consiglieri.

Vengono individuati anche un membro supplente per la componente genitori, un membro supplente per la componente studenti e un membro supplente per la componente docenti.

L'Organo di Garanzia dura in carica per il periodo corrispondente alla durata del Consiglio di Istituto e ogni qualvolta i suoi membri perdano il diritto a farne parte e non siano sostituibili dai membri supplenti e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti: docenti e genitori sono designati nella prima riunione utile dopo la decadenza per fine mandato del Consiglio, gli studenti saranno designati annualmente.

Si riunisce ogni volta che è chiamato a esprimersi su sanzioni disciplinari o su richieste di chiarimento relative all'applicazione del Regolamento. Ciascuno dei membri verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria da un supplente appartenente alla medesima componente.

I genitori componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti il proprio figlio/a, studenti appartenenti alla classe del proprio figlio/a.

Lo studente facente parte dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui è coinvolto lo studente stesso o studenti della propria classe.

Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.D.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione; qualora il docente faccia parte dello stesso Consiglio di Classe che abbia irrogato la sanzione).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Presidente.

Tutte le riunioni sono verbalizzate. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

Il verbale della riunione viene firmato da tutti i componenti.

Ciascun membro ha diritto di parola e di voto, l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione e la votazione è a maggioranza semplice. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

19.3 CONVOCAZIONE

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Dirigente scolastico.

La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo, sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà effettuare la convocazione anche con un solo giorno di anticipo.

Ciascuno dei componenti è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'Organo di garanzia. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà scritto nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Dirigente.

L'organo si riunisce con almeno la metà dei membri: è sufficiente la presenza del Dirigente scolastico, quella di un genitore e di un rappresentante della componente docenti.

19.4 RICORSI

Il ricorso avverso a una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina, può essere presentato da uno dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale o dallo studente maggiorenne mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di garanzia, inviato alla pec della scuola (pvis006008@pec.istruzione.it), corredato da motivazioni, prove o testimonianze a favore dello studente entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine, non saranno, in nessun caso



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1F



accolti.

Ricevuto il ricorso, il Presidente provvede, personalmente o nominando un componente istruttore, a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie della famiglia, del Consiglio di classe o di chi sia stato coinvolto o citato. Il materiale reperito viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni dalla ricezione del ricorso. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata.

L'impugnazione non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare irrogata a cui verrà dato seguito pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.

L'ammissibilità del ricorso è legata a:

- a. aspetti non presi in esame durante l'accertamento,
- b. carenza di motivazione,
- c. eccesso della sanzione.

La mancata indicazione di tali elementi rende il ricorso irricevibile.

Su richiesta degli interessati, o su iniziativa del Presidente o su richiesta della maggioranza dei componenti, l'Organo di garanzia interno può chiamare a partecipare alla seduta un genitore dello studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare; è ammessa anche la presenza dello studente interessato. Se la sanzione è stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta. Le loro testimonianze sono rese a verbale.

L'organo può confermare la sanzione rendendola definitiva se già esecutiva, o, se la ritiene illegittima o sproporzionata, può revocare la sanzione irrogata, motivando adeguatamente. Gli atti emessi e ratificanti la sanzione saranno così annullati. Il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della decisione il Consiglio di classe, la famiglia e lo studente maggiorenne mediante un atto formale, in modo riservato: i genitori e lo studente maggiorenne tramite pec e il Consiglio tramite l'area riservata del Registro Elettronico.

Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il reclamo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA
Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera
VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF



va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunciarsi. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

19.5 ESAME CONFLITTI PER APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Nel caso di conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento disciplinare, l'Organo di Garanzia interviene raccogliendo le informazioni documentate e decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se le osservazioni sollevate meritino attenzione e, in caso affermativo, informa per tramite del Presidente il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto affinché rivedano il documento.

20. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Contestualmente all'iscrizione all'istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano triennale dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

21. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo dello Statuto delle studentesse e degli studenti, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.

Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

Pavia, 27 aprile 2026